



Beni culturali, Greco (Museo Egizio): Serve grande investimento pubblico-privato sul nostro patrimonio



“Serve un cambio di passo per rimettere la cultura al centro del discorso nazionale. Serve un grande patto fra pubblico e privato in cui la cultura non venga più considerata la panacea dei danni economici dell'Italia o che i problemi della cultura possano semplicemente essere risolti con l'aumento dei visitatori nei musei. Bisogna capire che un grande investimento pubblico-privato sul nostro patrimonio culturale è fondamentale per affrontare il presente e programmare il futuro”. Lo ha detto Christian Greco, direttore del Museo Egizio di Torino, intervenendo a Lucca al panel “I musei e le sfide del post Covid-19” nel corso di Lubec 2020.

Greco si è anche soffermato sul tema della digitalizzazione. “Si pensa spesso che sia facile trasmettere in maniera digitale la cultura materiale che ci è stata trasmessa dal passato. Invece dobbiamo riflettere su come ogni oggetto abbia una propria biografia e questa vada investigata – ha sottolineato il direttore del Museo Egizio di Torino-. Il digitale

NOTIZIARIO



Roma 9 ottobre 2020 10:48

Shoah, Casa (M5S): Vicenda umana Liliana Segre ha valore inestimabile

Roma 9 ottobre 2020 10:47

Domenica di Carta, apertura straordinaria di 100 Archivi di Stato e 17 Soprintendenze archivistiche

Lucca 9 ottobre 2020 10:39

Beni culturali, Greco (Museo Egizio): Serve grande investimento pubblico-privato sul nostro patrimonio

Lucca 9 ottobre 2020 10:30

Lubec 2020, Pasqua Recchia: immaginare un nuovo turismo, ne abbiamo bisogno

Roma 9 ottobre 2020 10:04

Recovery Fund, le 10 proposte degli Archeologi (Cia) per la ripartenza dei Beni culturali

Lucca 9 ottobre 2020 08:14

Formazione a distanza, Minuti: strumento che integra, ma non sostituisce, la presenza

Roma 9 ottobre 2020 08:07

Capitale italiana cultura 2022, selezione progetti finalisti slitta al 16 novembre

ci può aiutare in questa indagine, ma non può sostituirsi al luogo e allo spazio della materia. Può aiutarci a notare dei particolari che altrimenti ci sarebbero sfuggiti”.

Per Greco è quindi necessaria “la multidisciplinarietà, ovvero che nasca un nuovo umanesimo digitale in cui non solo gli specialisti che conoscono le nuove tecnologie, ma anche gli storici, i filosofi, gli archeologi, gli antropologi e i filologi possano lavorare assieme per creare una nuova modalità di comunicazione”.

CHRISTIAN GRECO MUSEO EGIZIO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA
 NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI

ARTICOLI CORRELATI

Roma 8 ottobre 2020 10:51
Beni culturali, Orrico: Sfida futura è digitalizzazione per avvicinare i giovani

Roma 7 ottobre 2020 09:03
Beni culturali, Samonà: “Ripartire dai borghi e dalla nostra identità”

Roma 7 ottobre 2020 09:02
Beni culturali, Samonà: “Ripartire dai borghi e dalla nostra identità” (3)

Roma 7 ottobre 2020 09:02
Beni culturali, Samonà: “Ripartire dai borghi e dalla nostra identità” (2)

Roma 9 ottobre 2020 08:04
Covid, deputati Pd-Misto: Continuare programmazione teatri segnale positivo per la cultura

Roma 9 ottobre 2020 08:04
Ercolano, avviso costituzione elenco operatori economici per affidamento servizi

Roma 9 ottobre 2020 08:03
Mibact, nomina del rappresentante ministeriale nel cda della Fondazione Luigi Einaudi

Tutte le news

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.



AgCult LETTURE LENTE
 Risorse: studi, ricerche, casi, ascolti
 rubrica di approfondimento in partnership con:

SEGUICI SUI SOCIAL

